

Oggetto: COMMISSIONE TECNICA PER IL CONTROLLO SULLE CLAUSOLE VESSATORIE NEI CONTRATTI. RINNOVO

Il Segretario Generale ricorda che la Camera di Commercio di Prato ha disciplinato con proprio regolamento la funzione di promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti di cui alla legge 580/93. Allo svolgimento di tale funzione è preposta una Commissione Tecnica che ha il compito di esprimere pareri circa l'iniquità delle clausole inserite nei contratti ed è composta da tre membri effettivi, di cui due scelti tra avvocati iscritti nel relativo albo professionale e uno scelto tra i dottori commercialisti e gli esperti contabili iscritti nel relativo albo, più tre membri supplenti, scelti con il medesimo criterio, tutti nominati dalla Giunta camerale

Comunica altresì che la Commissione Tecnica per il controllo sulle clausole vessatorie nei contratti nominata con delibera di Giunta n. 77 del 29/07/2013, è giunta alla propria scadenza triennale e che nell'ambito della convenzione stipulata a maggio 2013 con la Camera di Commercio di Pistoia per l'attuazione in forma associata di alcuni compiti e funzioni camerale ex art. 2 comma 3 della Legge 580/93, tra cui figura proprio la promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti, è stato concordato che in sede di rinnovo della Commissione in oggetto la Camera di Commercio di Prato avrebbe provveduto alla richiesta delle designazioni di un membro effettivo e di uno supplente all'Ordine degli Avvocati di Prato e del membro effettivo all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Prato, mentre le rimanenti designazioni sarebbero state chieste dalla Camera di Commercio di Pistoia agli ordini della propria provincia.

Propone pertanto alla Giunta di procedere al rinnovo della Commissione Tecnica per il controllo sulle clausole vessatorie nei contratti, nominando i tre membri effettivi e i tre supplenti della stessa.

Segue uno scambio di opinioni tra i componenti di Giunta presenti, al termine del quale

LA GIUNTA

UDITO il Presidente;

VISTO l'art. 2 co. 1) della legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e s.m.i.;

TENUTO conto che in base all'articolo 2, comma 3 della legge 580/1993 sopra citata, la Camera di Commercio di Prato deve svolgere le funzioni di promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti necessariamente in forma associata;

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 58 del 20/05/2013 con il quale è stato deliberato di svolgere in forma associata con la Camera di Commercio di Pistoia alcune funzioni in materia di regolazione del mercato, fra le quali anche il controllo delle clausole inique nei contratti;

RICHIAMATO, altresì, il proprio provvedimento n. 97 del 10/12/2015 con il quale è stato deliberato di rinnovare per tre anni la convenzione con la Camera di Commercio Pistoia, finalizzata a regolare le modalità per l'attuazione in forma associata delle funzioni di metrologia legale e controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti;

VISTO l'art. 4 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento, presso la Camera di Commercio di Prato, del servizio di controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 77 del 29/07/2013;

PRESO ATTO dell'avvenuta scadenza triennale della Commissione Tecnica per il Controllo sulle Clausole Vessatorie nei Contratti;

ATTESO che a seguito della Convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Pistoia è stato concordato per le vie brevi che in sede di rinnovo della Commissione in oggetto la Camera di Commercio di Prato avrebbe provveduto alla richiesta delle designazioni di un membro effettivo e di uno supplente all'Ordine degli Avvocati di Prato e del membro effettivo all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Prato, mentre le rimanenti designazioni sarebbero state chieste dalla Camera di Commercio di Pistoia agli ordini della propria provincia;

VISTE le note (ns. prot. 0009303 e 0009305 del 6/06/2016) con le quali l'ufficio di segreteria della Commissione Tecnica ha richiesto, ai rispettivi ordini, la designazione dei membri di propria competenza;

VISTA la nota del 14/07/2016 (ns. prot. 0011367 del 15/07/2016), con la quale la Camera di Commercio di Pistoia ha comunicato i nominativi dei componenti designati dall'Ordine degli Avvocati di Pistoia;

PRESO ATTO che l'Avv. Riccardo Casarini e l'Avv. Paola Fossi, sentiti per le vie brevi, hanno concordato di figurare rispettivamente come membro effettivo e come membro supplente, stante la facoltà, prevista dal Regolamento, di sostituzione del membro effettivo con quello supplente qualora ne ricorrano i presupposti;

VISTA la nota del 15/06/2016 (ns. prot. 0011373 del 15/07/2016), con la quale l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Prato ha designato il Dott. Alberto Gaiffi, quale componente effettivo;

VISTA la nota (ns. prot. 0011367 del 15/07/2016) con la quale la Camera di Commercio di Pistoia ha comunicato il nominativo del componente supplente designato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pistoia e dei componenti effettivo e supplente designati dall'Ordine degli Avvocati di Pistoia;

RITENUTO di dover procedere al rinnovo della predetta Commissione Tecnica, nominando i tre membri effettivi e i tre supplenti;

All'unanimità,

DELIBERA

di procedere al rinnovo della Commissione Tecnica per il controllo sulle clausole vessatorie nei contratti, nella seguente composizione:

- Avv. Massimo Gori
 - Avv. Riccardo Casarini
 - Dott. Alberto Gaiffi
- quali membri effettivi;

e

- Avv. Matteo Guerri
 - Avv. Paola Fossi
 - Dott.ssa Giovanna Evangelista
- quali membri supplenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).